

Solennità del "Corpus Domini", 11 giugno 2023

Carissimi fratelli e sorelle,

Con grande gioia, come già annunciato negli avvisi scorsi, il nostro Cardinale Arcivescovo, seguendo le direttive di Papa Francesco, domenica 11 giugno nella nostra cattedrale di Bologna ha istituito accolti due sposi membri della nostra Comunità parrocchiale: Marco Mazzolani e Mariangela Fenu.

Da tempo questi nostri fratelli sono impegnati nel servizio di catechisti e nel contempo con gioia e spirito di servizio hanno accolto l'invito a servire ancor di più le nostre comunità, esprimendo convintamente il loro sì.

Qualcuno probabilmente si meraviglierà del conferimento dell'accollato anche alle donne e per questa ragione desidero informarvi come si è arrivati a questa decisione da parte della Chiesa.

Con il Motu proprio "*Spiritus Domini*" Papa Francesco ha modificato il primo paragrafo del canone 230 del Codice di Diritto canonico, stabilendo che anche le donne e non solo gli uomini possano d'ora in poi accedere ai ministeri istituiti di lettore e accolto attraverso un atto liturgico del Vescovo che li istituzionalizza. Il Papa tuttavia ha specificato con chiarezza che si tratta di ministeri laicali "essenzialmente distinti dal ministero ordinato che si riceve con il sacramento dell'ordine".

Il Pontefice ha ritenuto lecito offrire ai laici di entrambi i sessi la possibilità di accedere al ministero dell'Accollato e del Lettorato, in virtù della loro partecipazione al sacerdozio comune ricevuto nel battesimo, sicuro che con questo atto verrà riconosciuto il contributo prezioso che da tempo

moltissimi laici, anche donne, offrono alla vita e alla missione della Chiesa.

Già da tempo, infatti, in moltissime chiese le donne leggono durante le celebrazioni, distribuiscono l'eucaristia in chiesa, negli ospedali e nelle abitazioni e le bambine (soprattutto) svolgono il servizio di ministranti.

Il Papa riconosce che la Chiesa, composta da uomini e da donne battezzati, debba consolidarsi promuovendo la ministerialità e, soprattutto, la consapevolezza della dignità battesimale.

Il Papa tuttavia ha specificato che il lettorato e l'accolitato sono ministeri "istituiti", cioè affidati con atto liturgico del vescovo, dopo un adeguato cammino, «a una persona che ha ricevuto il Battesimo e la Confermazione e in cui siano riconosciuti specifici carismi».

Questi ministeri, però, come specificato chiaramente sono distinti dai ministeri "ordinati", che hanno invece origine in uno specifico Sacramento: l'Ordine sacro quale quello del vescovo, del presbitero e del diacono.

I candidati al ministero istituito sono segnalati dal parroco della comunità e sono riconosciuti come persone che già servono la Chiesa e lo fanno da tempo e in qualche modo si sono dimostrati come ministri di fatto dalla comunità di appartenenza.

Costoro una volta istituiti dovranno svolgere il loro ministero assiduamente, preoccupandosi di servire i fratelli e nel caso degli accoliti, dedicandosi in particolare al servizio all'altare, agli ammalati e a coloro che versano in povertà.

Il loro impegno sarà soprattutto rivolto all'Eucarestia e alle celebrazioni eucaristiche, preoccupandosi di svolgere un

servizio puntuale, obbediente alle rubriche e sostenendo i ministri ordinati nel compito che essi svolgono.

Siamo grati al Signore per Marco e Mariangela per il loro servizio umile e generoso e mentre li affidiamo alla Vergine Maria – prima “accolita” della Chiesa nascente, portatrice della Parola di Dio e di Gesù a sua Cugina Elisabetta – ci impegniamo a pregare per loro affinché siano strumenti efficaci della grazia del Signore.

Vi saluto tutti assicurando a ciascuno la mia preghiera,

don Paolo